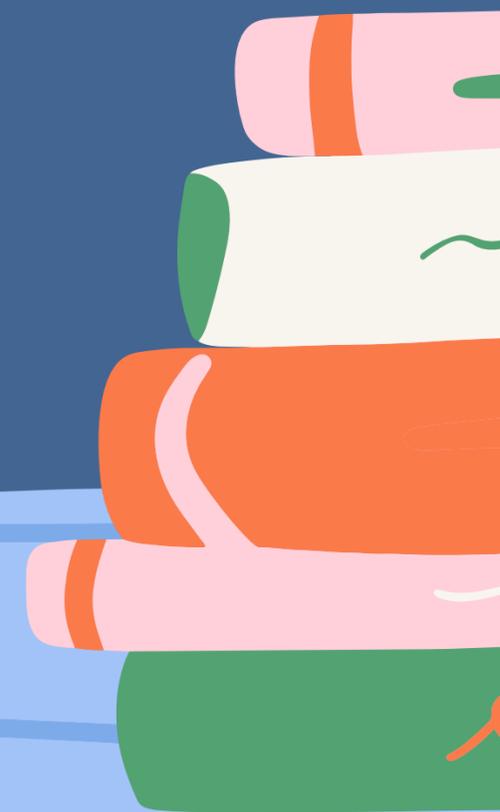


COMUNE DI ORTA NOVA

La Raccolta Differenziata

*Alessandra Malgieri
Ilaria Lasalvia*

*Pierluigi Lasalandra
Linda Yaupi*



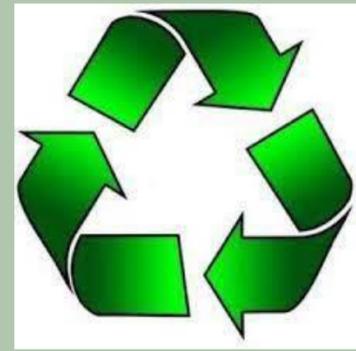
INDICE E ARGOMENTI



- 1) La Plastica**
- 2) La Carta**
- 3) Il Vetro**
- 4) Indifferenziata**
- 5) Ferro e Alluminio**
- 6) Organico**
- 7) Farmaci e Pile**
- 8) Prodotti che creano confusione nello smaltimento**



PREMESSA!



La raccolta differenziata è molto importante per l'ambiente e per il nostro futuro. La raccolta differenziata si divide in vari fattori come la plastica, la carta ecc...

Essa è molto essenziale per il riciclo dei rifiuti per portare meno inquinamento, per ridurre i rifiuti portati alla discarica e per limitare l'uso di materie prime nella formazione di nuovi prodotti.

La Plastica

Il riciclaggio della plastica è un settore specifico del riciclaggio dei rifiuti, e consiste in un insieme di operazioni che vengono svolte sui rifiuti costituiti da plastica per ottenere nuovo materiale da reimmettere nei processi produttivi.



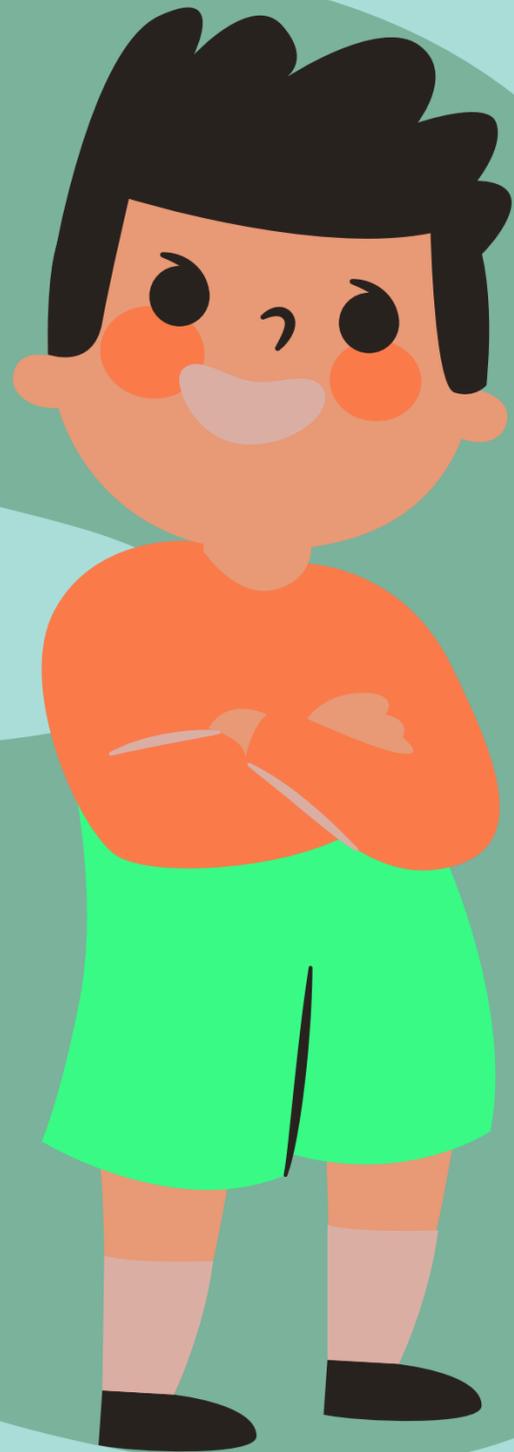
La raccolta differenziata delle materie plastiche riguarda particolarmente gli imballaggi. Prima riguardava solo le bottiglie e i flaconi, mentre ora si sta ingrandendo la possibilità di riciclaggio anche di imballaggi di plastica utilizzati per gli alimenti, come sacchetti, scatole e vaschette. Dopo la fase di raccolta differenziata, la plastica viene suddivisa per tipi di polimero.

Il procedimento di riciclo può essere meccanico, dove si ottengono granuli o scaglie che verranno utilizzati per la produzione di nuovi oggetti, e chimico, che mira a spezzare le molecole base della plastica e ottenere materie prime. Nel caso di trattamento di diversi tipi di plastica insieme, si ottiene plastica riciclata eterogenea.

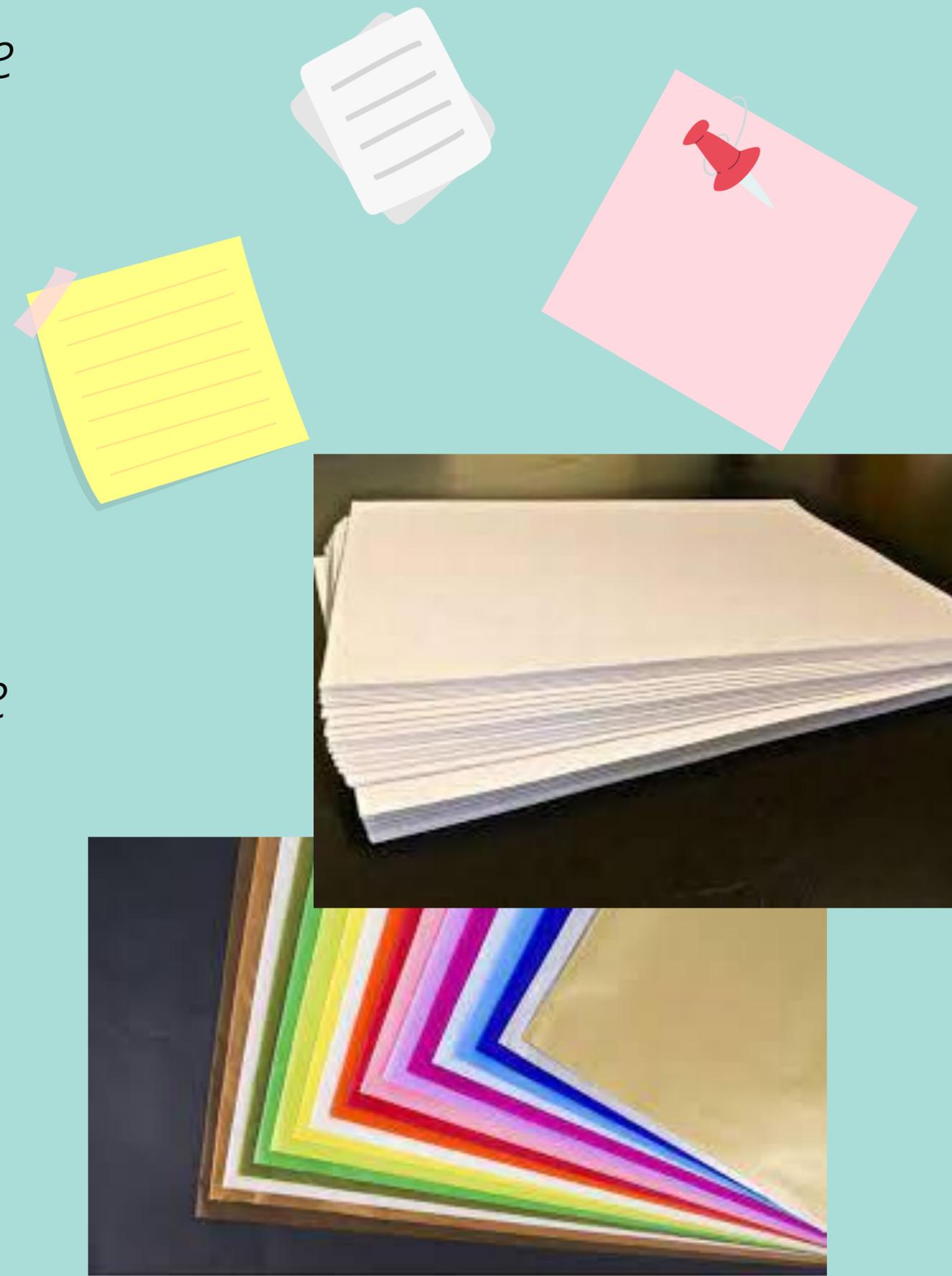


LA CARTA

Il riciclaggio della carta è un settore del riciclaggio dei rifiuti. Come tutti i rifiuti, la carta pone problemi di smaltimento. La carta è un materiale riciclabile, la carta recuperata può essere trattata e riutilizzata come materia secondaria per la produzione di nuova carta e la carta riciclata che non ha più la consistenza sufficiente per produrre altra carta può essere utilizzata come combustibile per produrre energia.



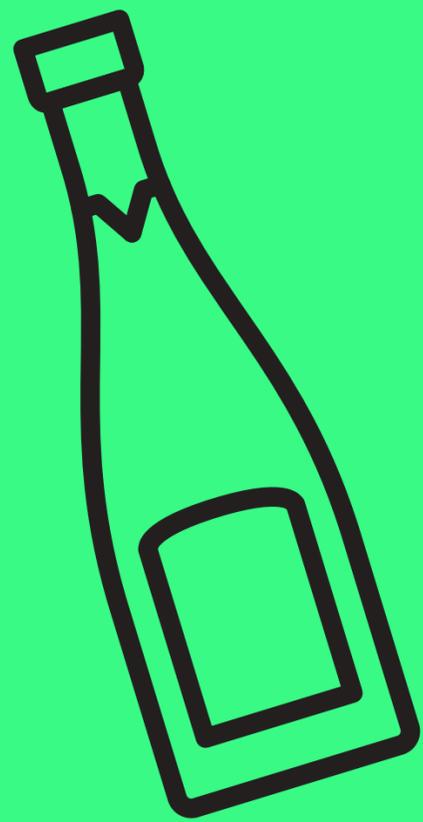
Il riciclaggio della carta comprende varie tipologie di prodotti, che vanno dai giornali e riviste, libri, quaderni e opuscoli, ai sacchetti, imballaggi in cartone, alle scatole per alimenti, per detersivi o scarpe, fino alle fascette di carta dei vasetti di yogurt e bevande. Il riciclo è essenziale anche dal punto di vista ambientale. Oltre a combattere il cambiamento climatico la carta riciclata consente di far diminuire il disboscamento, prevenire l'erosione del suolo, preservare i bacini idrici e proteggere la biodiversità. Il riciclaggio riduce la quantità di rifiuti da trattare, i relativi costi di stoccaggio, l'inquinamento da incenerimento e il consumo di alberi vivi.



Il vetro

Il riciclaggio del vetro è un un altro tipo di settore del riciclaggio dei rifiuti come i successivi che ci saranno e consiste in un insieme di operazioni che vengono svolte sui rifiuti composti da vetro per ottenere nuovo materiale da reimmettere nei processi produttivi. Tra i rifiuti industriali il vetro ha una particolare collocazione, quei prodotti in vetro che non sono giudicati idonei alla distribuzione. I rifiuti urbani in vetro vengono separati dagli altri rifiuti solidi urbani mediante la raccolta differenziata del vetro.





Le bottiglie e i vasetti di vetro, esaurita la loro funzione di contenitori, sono raccolti nella campana stradale dove assumono la nuova veste di rottame.

Il trattamento del rottame di vetro avviene nel centro di recupero e consiste nell'eliminare i materiali estranei (ceramica, plastica, metalli...) che sono inquinanti per il riciclaggio. Il riciclaggio vero e proprio avviene nella fabbrica delle bottiglie che acquista il vetro recuperato, lo fonde e produce bottiglie nuove, assicurando così il riciclo del vetro raccolto.

l'Indifferenziata

Nell'indifferenziata finiscono tutti i rifiuti che trovano collocazione negli altri contenitori, che quindi non possono essere riciclati, compresi quei prodotti che sono in plastica ma non riciclabili o sono contaminati e sporchi di cibo o altre sostanze; oppure anche quella che potrebbe sembrare carta ma perchè trattate non possono essere riciclate, come la carta da forno, carta per alimenti o scontrini, e anche escrementi di animali, lettiere e ossi vanno raccolti nell'indifferenziata.

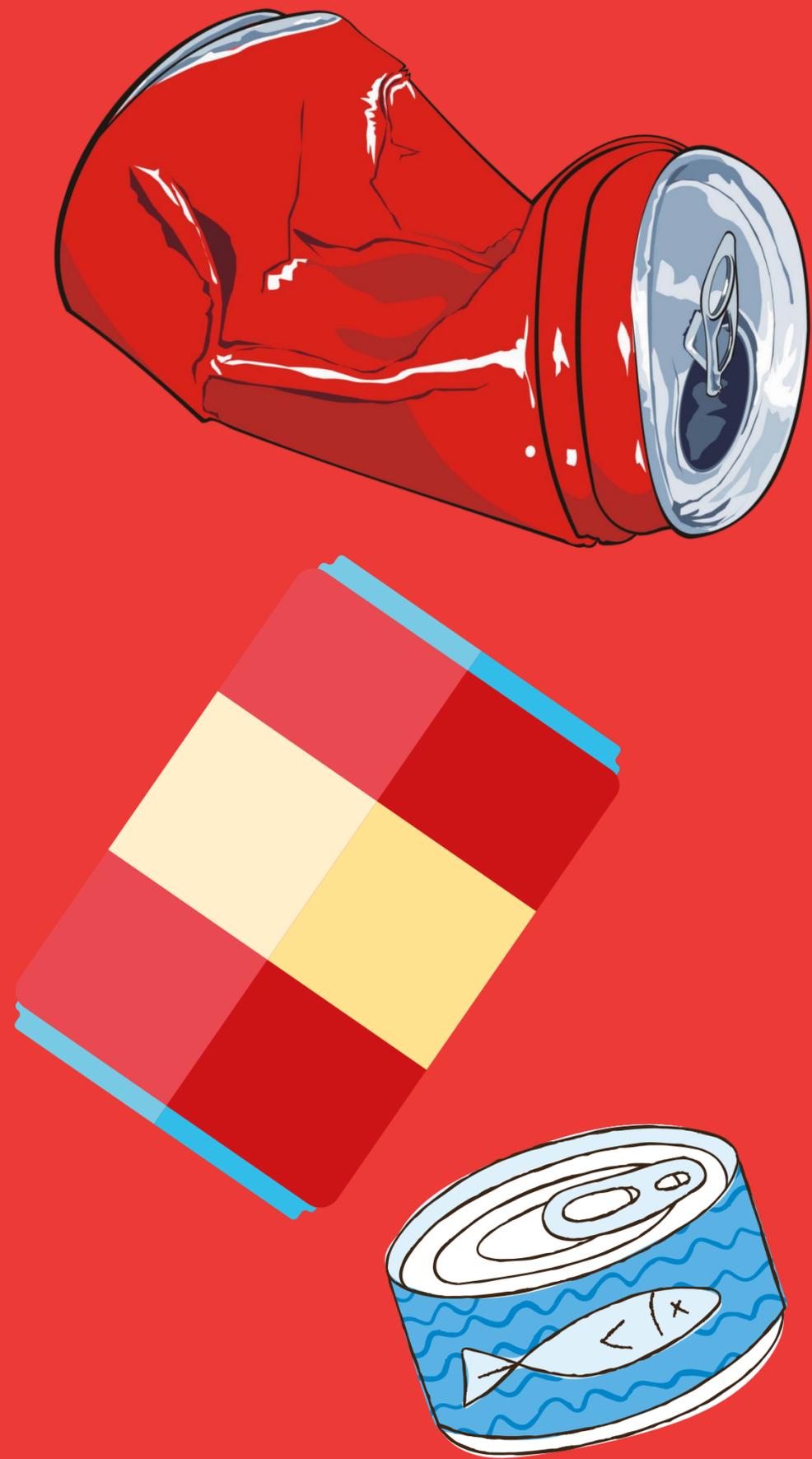




FERRO E ALLUMINIO

Il riciclaggio dell'alluminio è un altro settore specifico del riciclaggio dei rifiuti, e consiste in un insieme di operazioni che vengono svolte sui rifiuti composti da alluminio per ottenere nuovo materiale da reimmettere nei processi produttivi. L'alluminio è un materiale che si presta a una vastità di applicazioni e possibilità di riutilizzo, grazie alle sue proprietà. L'alluminio è perciò un materiale presente nei prodotti di consumo.





Il riciclaggio dell'alluminio proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani riguarda in particolare gli imballaggi: lattine per bevande, scatole per alimenti, bombole aerosol, chiusure per bottiglie e vasi, tubetti, vaschette, fogli sottili, involucri. Il rifiuto va inviato all'impianto di separazione e primo trattamento. Si separano eventuali metalli magnetici o da altri materiali diversi tramite un separatore. L'alluminio riciclato ha proprietà equivalenti a quello originario e può essere impiegato per nuovi imballaggi, industria automobilistica, edilizia, casalinghi....

Organico

I rifiuti organici sono composti da tutte quelle sostanze di origine vegetale o animale. Essendo per loro una cura, umidi danno problemi di percolazione, elevati costi ed emissioni nocive per l'incenerimento, fermentano e producono cattivi odori. I rifiuti organici non vanno in nessun modo depositati in sacchetti di plastica dato che i rifiuti raccolti vanno mandati in compostaggio dove i sacchetti di plastica non sono desiderati perchè ostacolano il processo di trattamento dei rifiuti. I rifiuti organici possono diventare un'importante risorsa per produrre tanta energia quanta ne serve per muovere centinaia di autobus urbani alimentati a biometano e tanti composti di qualità per cominciare le colture rinvigorire i terreni.



FARMACI E PILE

Le pile esauste e farmaci non più utilizzabili che scartiamo sono una piccola quantità rispetto agli altri rifiuti. Sono però entrambi assai inquinanti e non si possono riciclare. Pertanto affinché non creino pericoli per l'ambiente e per gli essere viventi devono essere raccolti separatamente ed avviati ad opportuni sistemi di smaltimento. Per raccogliere le pile scariche ci sono alcuni contenitori presso tutti i rivenditori di materiale elettrico e le tabaccherie. Se ti occorre una nuova pila per il lettore mp3, porta con te quella scarica e restituiscila al negoziante. Per i farmaci scaduti sono previsti gli appositi contenitori posizionati all'interno delle farmacie. Quindi quando ti rechi ad acquistare le pastiglie o lo sciroppo, ricorda di depositare nel contenitore i farmaci scaduti che hai a casa.



PRODOTTI CHE CREANO CONFUSIONE NELLO SMALTIMENTO

Iniziamo dalla classificazione dei rifiuti ingombranti, secondo il Codice Europeo dei Rifiuti. I rifiuti ingombranti sono quei rifiuti per i quali non è previsto il conferimento in nessuna delle tipologie di raccolta differenziata disponibili. Oltre alle dimensioni notevoli, un altro elemento discriminante è la loro composizione: se, infatti, sono composti da materiali differenti, che non possono quindi essere gestiti allo stesso modo, devono passare attraverso un processo dedicato di smaltimento. Spesso si fa confusione tra i rifiuti ingombranti e i cosiddetti RAEE, ovvero rifiuti elettrici ed elettronici, per i quali è diverso rispetto a quello tradizionale. Alcuni RAEE vengono assimilati agli ingombranti per via delle dimensioni. Però è importante sapere che il trattamento successivo è differente.

